

## COMUNICATO STAMPA

Torino, settembre 2013

**UN DATO CI SALVERÀ**

*SAI Global Italia spiega tutti i segreti per tutelare efficacemente i dati aziendali e difendere la competitività d'impresa*

**“Protezione dei dati aziendali”**: se in Italia quest'espressione suona ancora piuttosto **accessoria** e viene **associata solo a settori di nicchia** che operano con esigenze di massima segretezza, in realtà, in gran parte del mondo è **tutt'altro che un fatto straordinario**. Lo sa bene **SAI Global Italia**, leader nel comparto della certificazione aziendale che, **per aiutare le imprese a difendere la propria competitività**, propone, **primo in Italia della propria categoria**, un **convegno** dedicato alle modalità per attuare un corretto **Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI)**.

L'incontro, in programma **giovedì 3 ottobre al Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino di Via Fanti 17 (Sala Torino - ore 8.30 | 12.30)** è **gratuito** e, **dedicato in primis alle aziende del comparto automotive**, che quotidianamente si confrontano con dati particolarmente sensibili come progetti di design industriale, prototipi e disegni, è **aperto a tutti**. Finalizzato ad **un'attenta analisi dell'importanza, delle modalità e dei vantaggi di una corretta gestione della sicurezza dei dati aziendali**, il Convegno si propone, attraverso la **disamina della norma ISO/IEC 27001:2005** (con relativo aggiornamento di Luglio 2013), come occasione di riflessione sull'esiguità delle risorse destinate oggi a questo settore e sul **forte vantaggio competitivo** che deriverebbe da un'implementazione delle stesse da parte delle imprese. In un panorama come quello attuale in cui la **mole di dati in nostro possesso si moltiplica in continuazione** grazie ad una più veloce gestione tramite supporto informatico e la contingenza economica rende **fondamentale per le imprese mantenere un preciso asset strategico, salvaguardando lo specifico know how** che la differenza dalla concorrenza, risulta chiaro come sia essenziale costruire un efficace ed efficiente SGSI.



Garantire la **riservatezza**, la **disponibilità immediata** all'occorrenza e l'**integrità dei dati**; assicurarne la **difesa da eventuali danni materiali**, colposi o dolosi, di varia natura (derivanti dal semplice disordine nell'archiviazione, da improvvisi guasti di hardware o software di gestione dati, o dallo spionaggio industriale) **limitandone le conseguenze** in termini di dispendio di tempo, risorse e pratiche legali: se questi sono i **principali obiettivi di un corretto SGSI**, molti poi sono i **riflessi ad ampio raggio** che esso produce sull'intero microcosmo aziendale. Si va dall'**ottimizzazione dei costi** relativi alla struttura informatica ed organizzativa utilizzata per il trattamento dei dati; ad uno **snellimento dei flussi decisionali aziendali** che risultano così liberi da copie inutili e trafile di passaggi; ad una **maggior garanzia nel rispetto di prescrizioni di carattere legislativo** (es. Privacy), fino all'**innalzamento del livello di fiducia** da parte degli "stakeholders" (clienti, fornitori, privati, Pubblica Amministrazione, ecc.).

Ma **come individuare i dati** realmente sensibili e **tutarli in maniera davvero efficace**, come **valutare i rischi reali**, come sapere **quanto e quale personale** dovrebbe essere destinato a questa mansione, come capire **quali siano i vantaggi** di un corretto SGSI ed, infine, **come monitorare e migliorare** nel tempo l'efficacia delle misure di sicurezza intraprese? A tutti questi interrogativi risponderanno, nel corso del convegno, **esperti del settore automotive SAI Global Italia e non solo**. Se ad aprire i lavori e a condurre la discussione saranno, infatti, nell'ordine: **Domenico Andreis (AD SAI Global Italia)**; **Gilberto Borromeo (Resp. Schema ISO TS 16949 SAI Global Italia)** e **Roberto Baracco (Lead Auditor SAI Global Italia)**, con la testimonianza diretta di **Step SpA (società di progettazione certificata SAI Global e specializzata automotive)**, un utile **workshop d'indagine** e di confronto **coinvolgerà tutti i partecipanti abbracciando diversi comparti produttivi**. Come? A partire dal feedback degli astanti, si analizzeranno esempi reali e concreti delle principali problematiche che la gestione sicurezza dati comporta in qualsiasi azienda, piccola o grande, pubblica o privata che sia, **indipendentemente dal settore specifico di appartenenza**.

**Segreteria organizzativa e informazioni:** Cristina Musso - [cristina.musso@saiglobal.com](mailto:cristina.musso@saiglobal.com)

**Press office:** Annamaria Gai - T. 349 0835181 - [annamaria.gai@saiglobal.com](mailto:annamaria.gai@saiglobal.com)

*(seguono focus normativo e profilo SAI Global Italia)*

## Lo standard ISO/IEC 27001:2005

Lo **standard di Certificazione ISO 27001 (norma ISO/IEC 27001:2005)** si può applicare a qualsiasi **organizzazione**, al di là del settore, delle dimensioni e della natura pubblica o privata dell'attività di riferimento e **definisce i requisiti per implementare un corretto Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI) con l'obiettivo di proteggerle, che siano esse su supporto informatico o cartaceo, da minacce di ogni tipo che possano provocarne la cancellazione, la perdita, la diffusione illecita o l'appropriazione indebita.**

Ma quali sono **requisiti fondamentali che deve avere un buon SGSI**, per essere tale? Esso deve garantire in particolare tre aspetti: **riservatezza, integrità e disponibilità controllata delle informazioni** alle quali devono poter quindi accedere solo persone autorizzate, secondo precisi processi e modalità tutelate, ogni qualvolta sia necessario.

Numerosi, diretti e indiretti, sono i **vantaggi** di cui beneficia qualsiasi impresa che realizzi un buon SGSI. Tra i principali: **difesa efficace del Know How** maturato tutelando la propria **competitività**; **riduzione di sprechi di tempo e risorse** grazie ad una **maggiore efficienza ed affidabilità**; **riduzione del rischio di incappare in sanzioni o procedimenti legali** per la tutela dei dati sensibili; **aumento della fiducia da parte di clienti, azionisti, partner.**

Alcune **precisazioni** per evitare confusioni: quando si parla di certificazione 27001 in generale, la norma di riferimento è, nello specifico, la norma **ISO/IEC 27001:2005**, modello al quale l'azienda deve fare riferimento per costruire un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni che possa essere certificato da un ente terzo accreditato ed indipendente.

Tale norma non è da confondere con la successiva **ISO 27002:2007** che non è certificabile in quanto costituita da una semplice raccolta di raccomandazioni e best practices che si possono prendere a modello per implementare correttamente quanto previsto della norma ISO 27001:2005.

Di recente, **a luglio 2013**, è stato inoltre stilato un **draft d'aggiornamento della norma ISO/IEC 27001:2005** che utile ad un affinamento ed approfondimento dei concetti in essa contenuti, non presenta differenze e cambiamenti sostanziali rispetto alla versione iniziale del 2005.

È inoltre bene sapere che la norma ISO/IEC 27001:2005, come per gli altri standard ISO, contiene indicazioni per la messa in opera di un **processo di miglioramento continuo** riguardo al Sistema di Gestione della Sicurezza Informazioni e che, inoltre, **permette l'integrazione con altri sistemi di gestione**, come quelli previsti dagli standard ISO 9001 e ISO 14001.

## Profilo di SAI Global Italia

**Un'anima dinamica, una grande professionalità e un forte know how maturato nel tempo: queste le caratteristiche di SAI Global Italia, Organismo di Certificazione che, costantemente al passo con i tempi, guarda al futuro con entusiasmo e lungimiranza.**

SAI Global Italia offre oggi una **gamma completa di servizi** per affiancare e sostenere le imprese in un processo di continuo sviluppo. **Certificazione di Sistemi di Gestione Qualità** (con uno spiccato know-how nei settori industriali), **Salute e Sicurezza, Ambiente, Sicurezza Alimentare, Corporate Social Responsibility, Certificazione di Prodotto e formazione tecnica** per il miglioramento continuo: questi i principali ambiti d'azione in cui SAI Global Italia opera con impegno e passione per la diffusione di una nuova cultura dei processi e dei sistemi di gestione aziendali quali fondamentali **strumenti per la gestione del rischio. Marchio riconosciuto oggi per affidabilità e competenza**, SAI Global Italia nasce nel 2006 dall'unione di CerTo (affermato organismo torinese frutto dell'intesa di importanti realtà imprenditoriali fra cui l'Unione Industriale di Torino) con il **gruppo multinazionale SAI Global**, uno dei massimi operatori a livello mondiale nel campo della certificazione, ma anche del publishing e della compliance aziendale. Serietà, professionalità e competenza, insieme al **perfetto equilibrio tra anima storica e spirito innovativo**, hanno permesso a SAI Global Italia di **crescere progressivamente** sul mercato ampliando costantemente i propri orizzonti per approdare, di volta volta, a **nuovi campi d'azione** e maturare col tempo una forte competitività nel comparto della certificazione d'impresa.

Brand storico, solido e riconosciuto nel panorama della certificazione, SAI Global Italia rappresenta oggi **un faro che, nel labirinto delle normative e dei processi di gestione, riesce a indicare la strada corretta da seguire...** perché sapere quale sia la scelta giusta non è facile, ma senza dubbio la decisione finale è più semplice se è il risultato di **attente valutazioni** condotte nella ferma convinzione che... **la certezza non è mai un prodotto del caso.**